

# SudOnline

Le notizie del giorno



Dopo 14 anni luce su due omicidi



'ndrangheta, blitz anti-faida a Catanzaro

Migranti, accordo nella notte fra Salvini e Di Maio

“Io non cambio idea, anzi faccio due passi in avanti. Non ci sarà nessun arrivo in Italia finché l'Europa non rispetterà gli impegni presi (a parole) con l'Italia, accogliendo i 200 immigrati sbarcati in estate tra Pozzallo e Catania che dovevano già essere ricollocati. Il governo è compatto sulla linea rigorosa, porti chiusi, lotta agli scafisti e alle ONG. Aggiungo che ogni nuovo eventuale arrivo dovrà essere a costo zero per i cittadini italiani”. Così il ministro dell'Interno Matteo Salvini al termine dell'incontro di ieri sera con il premier Giuseppe Conte e il ministro Luigi Di Maio sull'immigrazione. Secondo fonti della Lega, Salvini è molto soddisfatto dell'esito della riunione: “D'ora in poi meglio incontrarsi prima che dopo, l'immigrazione la gestisce il ministro dell'Interno”. “Il vertice di ieri sera è stato un incontro molto cordiale come sempre tra me, Giuseppe e Matteo: come sempre riusciamo a raggiungere un accordo e questo governo andrà avanti a lungo”: ha affermato il vicepremier Luigi Di Maio a Radio anch'io. Dopo i venti di crisi che erano soffiati forti sull'esecutivo alla vigilia del vertice notturno a Palazzo Chigi, i due azionisti di maggioranza dell'esecutivo hanno di nuovo trovato un accordo. E il leader della Lega, Matteo Salvini non nasconde la sua soddisfazione. Come sta il governo? “Bene, guardando ai fatti. Abbiamo fatto tanto in 6 mesi, per i sondaggi i due partiti al governo hanno più del 60% della fiducia ed è un caso più unico che raro. Ho tanti difetti ma se prendo un impegno voglio andare fino in fondo. Non mi interessano i sondaggi, c'è un programma da completare, non voglio far saltare nessun governo”.

# Scuole al freddo mancano i fondi

Da Napoli a Messina, da Lecce a Palermo, fino a Roma: riscaldamenti spenti e lezioni al gelo. Monta la protesta degli studenti

Rientro in classe con il gelo per molti studenti italiani. Accade un po' ovunque, da Roma e dal Lazio, dove si è verificata la maggior parte dei disagi, fino alla Puglia (a Nardò e a Lecce) e alla Sicilia. Con segnalazioni anche dalla Toscana, da Napoli, da Chieti per caldaie in tilt, impianti di riscaldamento malfunzionanti o semplicemente

riaccesi non in tempo per il ritorno sui banchi. Gli alunni più piccoli sono stati rispediti a casa - la temperatura media legale è di 20 gradi e molti studenti l'hanno misurata sotto quota 18 - e i genitori stessi in alcuni casi, come a Giarre, in provincia di Catania, hanno organizzato una manifestazione di protesta. L'altro ieri. Altrove, come a Napoli,

sono stati gli alunni del liceo classico Garibaldi a inscenare un sit in davanti alla Provincia a colpi di slogan: «Se fa freddo non è colpa nostra, studenti alla riscossa», hanno gridato. Alla primaria Simone Neri di Giampileri (Messina) non è stato nemmeno possibile portarsi le stufe da casa perché, l'impianto elettrico non era in grado. Ma la situa-

zione più difficile si è presentata a Palermo dove monta la protesta degli studenti: “Ogni anno la stessa storia”. Riscaldamenti fuori uso in diversi istituti della città e della provincia. Al “Marco Polo” gli alunni abbandonano le classi, “sciopero” pure al “Failla Tedaldi” di Castelbuono...



E nel Sud temperature ancora su valori minimi

continua a leggere

Lecce, si tuffa nella fontana

Sfidando il clima rigido delle notti di Santo Stefano e di Capodanno, a torso nudo, si è tuffato nella vasca della storica fontana di piazza Umberto I a Francavilla Fontana (Brindisi) e poi si è arrampicato sul monumento. Il 16enne, che ha effettuato diverse immersioni nelle gelide acque della vasca, è stato segnalato alla Procura dei minorenni di Lecce, dai carabinieri della stazione di Francavilla Fontana a conclusione degli accertamenti. Lo spettacolo non è passato infatti inosservato ed è stato notato dalle numerose persone presenti nella piazza. Il gesto, fortunatamente, non ha avuto conseguenze.

Pompei, scippo al pensionato

F. C., 51enne di Napoli già noto alle forze dell'ordine per reati inerenti gli stupefacenti, contro il patrimonio e contro la persona, già in carcere a Poggioreale, è stato identificato come il presunto responsabile dello scippo perpetrato a Pompei la mattina del 16 aprile 2018 ai danni di un pensionato del luogo. L'uomo era appena uscito da un negozio del centro e C., alla guida di uno scooter, lo affiancò derubandolo del portafoglio. A scoprire la sua identità i carabinieri della stazione di Pompei che hanno esaminato le immagini di alcuni impianti di sorveglianza pubblici e privati.

Reddito di cittadinanza, ultimi ritocchi. Più fondi per le pensioni

Non è ancora chiuso il cantiere del reddito di cittadinanza, finito nel più grande gioco dei veti incrociati - tra immigrazione, nomine e Tav - che sta spaccando il Governo. Ieri sera si è concluso l'esame tecnico della bozza da portare al Consiglio dei ministri di domani o della prossima settimana, non più di oggi, dunque. Ma il destino delle misure è rimasto appeso a un summit notturno di chiarimento nella maggioranza, invocato soprattutto dal vicepremier leghista Matteo Salvini, furioso per l'impegno del premier Giuseppe Conte ad accogliere parte dei migranti a bordo delle navi Sea Watch e Sea Eye. Ancora ieri in mattinata, da Varsavia, Salvini minacciava: «Senza fondi per le pensioni di invalidità non voteremo il reddito di cittadinanza Non è una ripicca, magari c'è stata una distrazione, ma faceva parte dell'accordo». I tecnici hanno ragionato su requisiti d'accesso, incompatibilità ed esclusioni. E sulla rimodulazione delle risorse, per indirizzarle al rafforzamento delle pensioni di inabilità al lavoro e all'integrazioni di reddito per le famiglie numerose. Sul piatto ci sono poco meno di 400 milioni nel quadriennio, che si liberano per la riduzione della platea degli stranieri beneficiari. La bozza di decreto ha introdotto il criterio di residenza in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 continuativi, contro i 5 anni ipotizzati in precedenza.

Agrigento, rubano acqua

Due coniugi di Agrigento sono stati arrestati dai carabinieri per avere allacciato abusivamente la loro abitazione alla rete idrica pubblica in modo da rifornirsi gratuitamente di acqua. La scoperta è stata fatta nel rione Villaseta, nel corso di una serie di controlli disposti dai carabinieri per reprimere il fenomeno degli allacci abusivi alla rete idrica ed elettrica. All'uomo e alla donna, entrambi quarantenni, è stata contestata l'accusa di “furto aggravato”; l'autorità Giudiziaria ha disposto gli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

## Le tracce di Laura

Alle 18 dell'11 gennaio, nei saloni espositivi del Teatro Vittorio Emanuele di Messina, sarà inaugurata la personale dell'artista Laura Martines 'Tracce'. La mostra, curata da Giuseppe La Motta nell'ambito del progetto 'Opera al Centro' verrà presentata dal critico e storico dell'arte Mosè Previti. La mostra potrà essere visitata tutti

i giorni, escluso il lunedì dall'11 al 22 gennaio nelle fasce orarie 10:00/13:00; 16:00/19:00. “Laura Martines - afferma Mosè Previti - è immersa in una costante e concentrata attività di ricerca, selezione e trattamento della materia. In questo processo, l'artista è guidata dalla conoscenza dei materiali, la sua formazione di restauratrice di

libri costituisce la struttura metodologica di un operare meticoloso che è del tutto evidente nel grande equilibrio delle sue opere e della loro impaginazione. L'artista vuole mostrare come la bellezza possa esserci senza nascondere l'inesorabile scorrere degli anni.

continua a leggere

## Chef stellati ma low cost

La stella Michelin Pietro D'Agostino è l'unico chef in Sicilia ad aderire all'iniziativa #tavola25, la campagna nazionale lanciata dall'associazione dei giovani ristoratori d'Europa Jre per avvicinare i ragazzi, gli under 25, alla cucina d'autore abbattendo la barriera del prezzo. Fino al 25 marzo, alla Capinera di Taor-

mina, unico ristorante siciliano aderente dei 36 a livello nazionale, i giovani, fino a 4 ospiti, ogni sera potranno prenotare un tavolo e lasciarsi andare per passione o per curiosità all'esperienza di mangiare in un vero ristorante di lusso e assaggiare piatti eccezionali...

continua a leggere